

### IL TOP 11 D'ECCELLENZA



ANSA-CENTIMETRI

### Non vanno giù le decisioni arbitrali e la contestazione dei tifosi A Bastia tira ancora aria di rivoluzione Cristofani e Bartolucci pronti a lasciare

BASTIA UMBRA - Profonda delusione. Basta e avanza questo per raccontare il forte disagio morale che tutta Bastia sportiva sta provando in questa tribolata stagione. Ma anche rabbia, quella stessa che starebbe portando il presidente Gianni Cristofani e il suo vice nonché sponsor, Paolo Bartolucci, a rassegnare le dimissioni per protesta contro le decisioni arbitrali che da tempo penalizzano i biancorossi e contro i Mad Boys, in piena contestazione contro le scelte fatte dalla società. In più, le speranze e le convinzioni, con il trascorrere delle giornate, si stanno sempre di più afflosciando, impotenti di fronte ai continui torti arbitrali subiti. Impossibile pensare

solamente alla buona fede degli arbitri quando si scopre che l'assistente di Moretti, sul gol annullato domenica a Biagini, non si trovava nemmeno in linea con la difesa avversaria. "Sono andato incontro al pallone, prendendo sul tempo due difensori trestinesi - conferma l'autore del gol, Angelo Biagini -. Al momento del cross non ero in fuorigioco". Questo Bastia, però, anche dopo i disordini del post gara con il Trestina e la rabbia dei tifosi che è esplosa, non sembra intenzionato ad alzare bandiera bianca: tutto il gruppo è disposto a soffrire fino alla fine, sperando in più attenzione da parte degli organi preposti.  
Leonello Carloni



### L'attaccante: "Di Giuseppe è forte Il futuro è suo"

**La punta inseguita da tanto tempo**  
Pino Scattini ha trovato l'attaccante che serviva al Semonte  
(foto Simonetta Cruciani)

### Qui Todi

### Babusci, un mago "Me lo sentivo che avrei segnato"

TODI - Prosegue il momento magico del Todi di Stefano De Nigris che infila a Gualdo Tadino il decimo risultato utile consecutivo, frutto di sei vittorie e quattro pareggi. Protagonista di una vittoria che il presidente Valde Vittorio Aisa valuta molto importante perché, nell'occasione la squadra ha dimostrato qualità e carattere, è stato Massimiliano Babusci, autore di una doppietta che lo stesso storico: "Io di solito non vado oltre i due o tre gol a stagione e una doppietta in una partita non l'avevo mai messa a segno. Non è successo neppure quando giocavo con le giovanili. Sono stato anche fortunato perché le punizioni, nel Todi, le battono in genere Chiasso e Pero Nullo, che sono più bravi di me, ma in quel momento non erano in campo ed io mi sentivo di poter far gol".

**Quanto ha pesato sulla vostra inversione di tendenza il suo ritorno nel ruolo a lei più congeniale, centrale di centrocampo?**

"Credo che il merito sia di tutti i giocatori che sono stati chiamati in causa in un momento di difficoltà, ma decisivo, a mio parere, è stato il comportamento della società che ci è stata sempre al fianco senza creare pressioni anche quando i risultati non venivano. Questo è stato importante perché ha compatto il gruppo".

**A questo punto l'obiettivo restano i play-off o le ambizioni sono cresciute?**

"Il Deruta sta andando fortissimo e, per ora, è un miraggio, ma nel calcio mai dire mai. Noi stiamo giocando bene, alla fine della stagione"

### Nofri sul momento della squadra "Il Castelrigone ha dei problemi Non è tranquillo"



Castelrigone Nofri e Belfiori, tra i più positivi domenica

CASTEL RIGONE - Programmi e ambizioni a questo punto sono rimandati per il Castelrigone. La vetta del campionato di Eccellenza si è allontanata, forse definitivamente, e allora tutto va ricalcolato. Dopo un inizio di stagione davvero esaltante soprattutto sotto il profilo della qualità del calcio messo in mostra, la squadra lacustre, ora affidata alle cure di Antonio Ceccarini, sta attraversando un periodo di crisi, sia di gioco che di risultati. Ormai non si può più parlare di campanelli d'allarme, le sirene suonano oramai da oltre un mese e la società del patron Brunello Cucinelli è persino intervenuta in maniera decisa arrivando a sostituire l'allenatore Pasquale Rocco al fine di provare a dare una svolta netta al gruppo. Nulla da fare, almeno per ora. Bastato non è bastato e, pur mostrandosi

meglio degli altri. Bisogna stare più attenti e in questo momento siamo anche un po' sfortunati. Comunque è innegabile: abbiamo dei problemi, non siamo tranquilli, non siamo realizzativi e nello stesso tempo cominciamo a prendere troppi gol. Diciamo che la nostra forza stava forse nella difesa e nel fatto che subivamo poche reti, adesso anche questa certezza è venuta un po' a vacillare. Ma non dipende solo dai nostri difensori. E' tutta la squadra che non riesce a fare come dovrebbe e come potrebbe e non si muove come invece vorrebbe fare. Abbiamo forse paura di sbagliare e facciamo fatica".

### Il momento è difficile

"In questo momento dobbiamo cercare di lavorare - continua l'esperto centrocampista del Castelrigone - Abbiamo un tecnico nuovo e stiamo cercando di seguire i suoi consigli, è arrivato da poco, ma è una persona molto preparata. Dovremo metterci a sua disposizione e dare tutti qualcosa in più per migliorarci e uscire il prima possibile da questa situazione". Sicuramente ci sarà da soffrire, ma la stagione è ancora lunga e tutta da giocare. I punti in palio sono ancora tanti e si può tornare nell'Olimpo dell'Eccellenza. Anche attraverso i play-off.



Il patron Cucinelli

### L'analisi di Nofri

"Domenica purtroppo ci siamo fatti del male da soli - spiega l'esperto Federico Nofri - perché abbiamo subito dei gol molto ingenuamente. Non pensavamo di perdere la partita ma sicuramente nessuno abbiamo fatto

si sul suo conto, ora che potrebbe togliersi pietre grosse così dalle scarpe, Crispolti pensa solo al Semonte. E forse fa bene. "Non mi aspettavo così tanti gol - conclude - ma se segno è merito della squadra e di un Di Giuseppe che a mio

parere potrà avere grandi possibilità nel mondo del calcio. Il passato è passato: a Castello è andata come sapete, lì c'è una società professionistica con la quale è normale che ci sia più difficoltà a legare a Semonte c'è una famiglia e un presi-

dente squisito. Prima di arrivare avevo qualche titubanza perché la società è giovane e sta da poco in Eccellenza, ma ora tutti i dubbi sono stati fugati". L'unico che ancora rimane è se prenotare o meno le vacanze per maggio.

### Il bomberino del Group Città di Castello è al settimo cielo

### Agostinelli: "Che bel risveglio"

CITTA' DI CASTELLO - (p.p.) "E' stato un risveglio bello, tutto mi è sembrato come un bellissimo sogno che si è realizzato. Due gol dinanzi al pubblico di casa, essere chiamato per nome dai tifosi, avere avuto le congratulazioni da parte della squadra, dell'allenatore e dei dirigenti. E' stata una giornata, quella di domenica, molto positiva sotto qualunque punto di vista. Che soddisfazione!". E' un fiume in piena Gabriele Agostinelli, il bomber molto giovane che ha scaldato i cuori dei tifosi del Bernicchi e che ha consentito con le sue giocate di portare in porto una vittoria importante per il futuro del Group Città di Castello. Ha provocato il fallo del difensore cannarescense e il conseguente calcio di rigore che ha sbloccato il risultato, ha poi realizzato una doppietta personale e quindi molto felice e spera di poterla ripetere sin da domenica

prossima nella difficilissima trasferta di Todi. Afferma ancora Agostinelli "La vittoria è stata importante per la squadra, così importante è stata la fiducia che mi ha dato il mister. Io e Budruni abbiamo lavorato molto sugli schemi e sui movimenti che lo stesso Cornacchini ci ha insegnato e il risultato è stato ottimo. Giocare in un uomo di grande esperienza come Budruni in pochi possono permetterselo, in certe occasioni mi ha preso "per mano" e i movimenti sono venuti naturali. Domenica abbiamo un match forse decisivo, il Todi è forte, ma se lo battiamo faremo un grande favore a noi stessi e metteremo ulteriore pressione al Deruta chiamato a una difficile trasferta a Trestina. Però occorre stare con i piedi per terra e tutti dobbiamo dare il massimo delle nostre capacità tecniche e agonistiche".